

Il Consiglio di Classe Verticale si è riunito alle ore 16:00 del 9 Gennaio 2013 nell'aula 16 della Cittadella Universitaria di Monserrato, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Offerta Formativa 2013-14

2. Varie ed eventuali

Presenti afferenti: Floris C., Floris R., Frau F., Marini E., Sabatini A., Salvadori S., Seu A.

Afferenti giustificati: Addis P., Cotza R., Deiana L., Macaluso G., Mazzucchi F., Mercante C., Fogu C., Lattanzi P., Marignani M., Mercuri ML., Nurchi V., Pittau P.

Rappresentanti studenti: nessuno

Presenti afferenti ad altre classi o a contratto: Falzoi M., Loj G.

Giustificati: Polo M., Puddu G., Coluccia E., Corradini C., Deiana AM., Pillola G.

Constata la presenza del numero legale la seduta ha inizio. Funge da presidente e segretario la prof. E. Marini.

La prof. Marini illustra il verbale della riunione del CdC del 6 Dicembre 2012, inviatole dalla prof. Pittau. Si scorrono rapidamente le varie parti e si decide di rinviarne l'approvazione alla prossima riunione, dopo che il verbale sarà stato pubblicato sul sito del corso di laurea. Riguardo alla parte sull'offerta formativa i docenti raccomandano che vengano incluse nel verbale solo le decisioni prese durante la riunione, rimandando le successive ipotesi di modifica al presente verbale.

La prof. Marini illustra quindi la situazione relativa all'offerta formativa del 2013-14.

Riferisce che il prof. A. Marini non ha confermato la sua disponibilità a tenere il corso di Geografia fisica e Cartografia, creando un notevole disagio al CdC e agli studenti. I docenti presenti auspicano che il prof. Marini ripensi alla sua decisione, visto che ormai l'anno accademico è iniziato e anche un'eventuale mutuaione con le Scienze della Terra è difficile poiché l'esame è annuale e ne è già stata svolta la metà.

Ritengono tuttavia di non poter fare affidamento sul prof. Marini come referente della laurea di I livello nel 2013-14, come era stato pensato. Manca quindi un garante.

La prof. Marini riferisce inoltre che si è creato un problema anche con il corso di Diritto e Legislazione ambientale della laurea di I livello (da mutuare con Diritto e legislazione ambientale / VIA della LM) perché il Nucleo di Valutazione ha bocciato la proposta di docenza individuata dal consiglio di classe. D'altra parte, la richiesta della prof. Pittau al Dipartimento di Giurisprudenza, per la copertura dell'insegnamento da parte di un docente del settore, non ha avuto risposta. Il CdC ritiene tuttavia di dover continuare a cercare una soluzione per la copertura dell'insegnamento e di rimandare ancora qualche tempo il ricorso a soluzioni alternative.

Il Consiglio considera quindi la situazione della laurea magistrale. Viene mostrato il prospetto e viene riferito che le stime sui calcoli della copertura teorica non sono soddisfacenti in quanto gli insegnamenti scoperti tra le materie affini e integrative sono troppi: Diritto e legislazione ambientale / VIA (IUS/10), Sistematica dei vertebrati (BIO/05), Rilevamento territoriale e GIS (GEO/04). Questo penalizza il CdLM.

La prof. Marini riferisce quindi che la prof. Pittau propone di sostituire il corso di Diritto e legislazione ambientale con Geopedologia (compatibile con l'ordinamento) e che inoltre osserva e propone quanto segue:

*“Una criticità della LM riguarda la Sistematica dei vertebrati: Elisabetta Coluccia non può tenere il corso perchè in eccesso di carico didattico. Attualmente abbiamo la disponibilità di un PA di Anatomia umana (di tipologia CA) che porterebbe la garanzia e la copertura. Il CdS non rinunciarebbe al corso di Sistematica dei vertebrati, che diventerebbe di tipologia AF, tenendolo attivo con contratto esterno. Un aspetto che il CdC deve prendere in seria considerazione è il rispetto del **Requisito della Qualità dei Referenti** che devono essere docenti di materie di Base e Caratterizzanti. Sotto questo aspetto, sarebbe opportuno portare il corso di Difesa delle coste, sedimentologia e geologia della Sardegna, dove De Muro è un PA Referente del CdS-LM, al posto di Rilevamento territoriale e GIS che, tenendolo a contratto, potrebbe diventare di categoria AF. Dalla doppia operazione: Sistematica dei vertebrati – Anatomia umana, e, Difesa delle coste .. L’Accreditamento del CdS-LM ne guadagnerebbe.”*

La prof. Marini riferisce inoltre che il prof. Lattanzi ha proposto che il modulo di Tecniche di rilevamento ambientale (GEO/09) venga assegnato per affidamento al Tecnico Laureato dr. Francesca Podda.

I docenti del CdC discutono la situazione e le possibilità di soluzione. I docenti si dichiarano favorevoli alla proposta del prof. Lattanzi, subordinatamente alla valutazione del rispetto dei requisiti di copertura del SSD. I docenti si dichiarano favorevoli a maggioranza, con l'astensione di A.Seu, allo spostamento di BIO/05 e GEO/04 tra le affini e integrative e allo spostamento di GEO/02 tra le caratterizzanti. Decidono altresì a maggioranza, con l'astensione di F.Frau e A.Seu, di mantenere nell'offerta formativa del 2013-14 l'insegnamento di Igiene ambientale (MED/42), perché così era stato stabilito nel CdC del [19 aprile 2013](#), che prevedeva l'alternanza tra Diritto e legislazione ambientale / VIA (IUS/10) e Igiene ambientale (MED/42) e perché il cambiamento prospettato non comporta un miglioramento nella valutazione dei requisiti di qualità, in quanto entrambi i corsi sarebbero mutuati. Si intende inoltre insistere sulla possibilità di mantenere l'insegnamento di Diritto e legislazione ambientale / VIA, perché lo si ritiene importante e formativo per gli studenti della LM.

I citati cambiamenti nell'offerta formativa comportano un coerente adeguamento dell'ordinamento, che dovrà essere effettuato entro gennaio 2013.

Il CdC chiede che il coordinatore provveda alla verifica della fattibilità delle modifiche e che invii copia del nuovo ordinamento e della nuova offerta formativa a tutti i docenti prima del prossimo CdC.

Riguardo alla possibilità di introduzione del corso di Anatomia umana, il CdC ritiene la proposta interessante, ma considera l'insegnamento più appropriato per la laurea di I livello.

Il CdC decide quindi di procedere con l'ipotesi di introdurre l'insegnamento di Anatomia umana nella laurea triennale, dove si potrebbe configurare come un modulo di un corso denominato “Anatomia umana e comparata”, recuperando 6 CFU da: Ecologia (2 CFU); Geografia, se mutuabile da Scienze della Terra dove è annuale e pari a 8 CFU (1CFU), crediti liberi-tirocini-prova finale (3 CFU). L'ipotesi deve essere verificata con i docenti interessati e per la compatibilità con il decreto ministeriale. Comporterà anch'essa un cambiamento

nell'ordinamento.

Il CdC ritiene che la proposta possa essere valutata nel prossimo CdF (programmato per lunedì 14) e messa in approvazione in una riunione del CdC, che propone di tenere la prossima settimana.

Analogamente a quanto deliberato per la laurea magistrale, chiede che la proposta venga valutata nella sua fattibilità e che venga inviata copia del nuovo ordinamento e della nuova offerta formativa a tutti i componenti del CDC prima della prossima riunione del CdC.

Varie ed eventuali

La prof. Elisabetta Marini, professore associato di Antropologia a tempo pieno, chiede che il CdC si esprima rispetto alla richiesta di svolgimento di attività Erasmus Teaching Staff Mobility (*Programma LLP-Erasmus A.A. 2012/2013*) presso l'*Universidad del País Vasco, Facultad de Ciencia y Tecnología*, Bilbao, Spagna (Codice Erasmus: *E BILBAO 01*). Il corso, della durata di 10 ore, si svolgerebbe dal 17 al 22 giugno 2013 e avrebbe per argomento “*Diferencias en estado nutricional y composición corporal según sexo, edad y ambiente geográfico*”.

Il CdC esprime parere favorevole.

La prof R. Floris sollecita il CdC a deliberare sul calendario esami di laurea nella prossima riunione.

Non essendoci altro da discutere, la seduta si chiude alle 17:40.

Prof. Elisabetta Marini